



GENOVA - Il relitto di un transatlantico inglese, affondato durante la prima guerra mondiale da un sottomarino tedesco, è stato individuato a 630 metri di profondità al largo dell'isola di Bergeggi. Il ritrovamento è stato effettuato dai carabinieri subacquei di Genova, in collaborazione con la ditta 'Gaymarine' di Lomazzo (Como), La SS Transylvania, questo il nome del transatlantico, era una lussuosa nave passeggeri sequestrata dalla Royal Navy per il trasporto truppe. Al momento dell'affondamento trasportava 3 mila persone ad Alessandria d'Egitto. I morti furono più di 400.

E' diviso in due parti ed è in verticale il relitto del Transylvania, il transatlantico affondato nel 1917 con due siluri durante la prima guerra mondiale a tre miglia marine dall'isola di Bergeggi (Savona). I carabinieri del nucleo sommozzatori di Genova, che hanno visto il relitto tramite i monitor del robot subacqueo 'Pluto Palla', riferiscono che i due tronconi sono "in ottimo stato", coperti in parte dalla vegetazione marina e da alcuni banchi di corallo bianco, considerato estinto nel Mediterraneo. Gli specialisti dell'Arma hanno cercato questo relitto per anni e sarebbero riusciti a trovarlo comparando carte e documenti dell'epoca, con le storie dei vecchi pescatori che in quel punto "perdevano gli ami".

Una lapide commemorativa dell'affondamento del Transylvania venne inaugurata otto anni dopo l'evento sul promontorio Predani di fronte all'isola di Bergeggi. Lo volle la città di Spotorno. Quel monumento eretto nei giardini centrali venne poi distrutto dal governo fascista nel 1936, dopo le sanzioni economiche applicate all'Italia dal Governo Britannico. Le fonti storiche descrivono quanto avvenne la mattina del 4 maggio 1917. Il Transylvania navigava ad una velocità di 16 nodi. Dalla costa i testimoni raccontarono di aver visto due navi da guerra

spuntare al largo di Capo Noli, seguite dalla più grande nave da trasporto truppe operante nel Mediterraneo, il Transylvania. All' improvviso un'alta colonna d'acqua e un forte boato rallentarono la corsa della nave: un siluro partito da un sommergibile tedesco al comando del tenente di vascello Otto Schultze, centrò il 'Transylvania' sulla fiancata sinistra, all'altezza della sala macchine. La nave, imbarcando acqua e inclinata a babordo, sbandò e virò verso terra. Alle 12,20 iniziò l'affondamento del Transylvania. Dopo un'ora e 13 minuti, il piroscampo si inabissò.

(ansa)